

COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30/03/2009 N° 13

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 - DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE.	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno <u>21.04.2009</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno <u>06.05.2009</u>
L'anno duemilanove addì trenta del mese di marzo , alle ore 19:30 nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.	Vallecrosia, li <u>21.04.2009</u> Il Segretario Generale - MUSUMARRA Dott. FRANCESCO - 

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	Si	==	
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	Si	==	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	Si	==	
PERETTI GIANFRANCO	Si	==	
RONDELLI LUCIANA	==	Si	
CONTE Dott. PIERLUIGI	Si	==	
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	==	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	==	Si	
PRESTILEO Dott. MARCO	==	Si	
AMELIA Dott. SALVATORE	==	Si	
PERRI FABIO	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
FRANCISCO PAOLO	Si	==	
	13	4	

Assiste il Segretario Com.le MUSUMARRA Dott. FRANCESCO.

Il Sig. POLITI Avv. ROBERTA - Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 04 DELL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 – DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

IL SINDACO illustra le previsioni di bilancio, rilevando che da quest'anno il Comune è di nuovo soggetto al patto di stabilità.

Il pareggio del bilancio tiene conto del rispetto del patto e, a tal riguardo, occorrerà garantirlo anche a consuntivo. E' stato comunque garantito il mantenimento delle spese sociali.

ENTRA IL CONSIGLIERE MORESCHI NAZZARENO, PERTANTO I CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA SONO N. 14 (QUATTORDICI)

Il Sindaco prosegue, informando i Signori Consiglieri dei lavori pubblici previsti e il loro stato attuale.

Nei termini regolamentari sono pervenute alcune proposte del Gruppo "Uniti per Vallecrosia".

La prima riguarda la necessità di monitorare lo stato delle coperture contenenti amianto.

Su questo il Comune sta già provvedendo.

La seconda riguarda la rinnovazione degli impianti di pubblica illuminazione. Anche su questo il Comune si sta già attivando mediante accordi con l'ENEL.

Il terzo ,riguarda la proposta di abbattimento della barriera architettoniche, per cui sono state inoltrate alla regione alcune richieste di contributi.

La quarta è la proposta di attivare la raccolta rifiuti "porta a porta". Il Comune ha avviato una proposta di accordo con la Ditta concessionaria del servizio per valutarne i costi.

FERRERO ENRICO – le proposte formulate costituiscono un minimo da porre all'attenzione del Consiglio, che comunque hanno un limitato impatto economico.

Esse hanno soprattutto lo scopo di porre all'attenzione dei cittadini alcuni problemi che meritano attenzione.

Lamenta lo scarso interesse di alcuni consiglieri chiamati a far parte delle Commissioni Consiliari. Infatti nella riunione della Commissione che ha discusso del bilancio, si sono trovati ad essere presenti soltanto il Sindaco e se stesso.

Nel merito del bilancio, occorre ripetere le valutazioni già espresse negli anni scorsi. Anche se è chiaro che la gestione del bilancio oggi non è facile, con tutti i tagli che vengono sempre più attuati e con tutti i lacci imposti alla finanza locale.

E' lodevole che sia stata avviata la ricerca dell'evasione fiscale, anche se sembra eccessiva la previsione di recupero indicata in bilancio.

Anche il Collegio dei Revisori, nella relazione, invita l'Amministrazione a monitorare costantemente la previsione al fine di adottare, se necessario, eventuali provvedimenti di riequilibrio.

FRANCISCO PAOLO – sollecita la definizione del progetto del fotovoltaico, anche mediante accensione di un mutuo.



SINDACO – riguardo al fotovoltaico, le proposte fino ad oggi pervenute non appaiono molto convenienti.

C'è forse la possibilità di ottenere consistenti contributi statali che renderebbero conveniente la conversione.

La previsione di entrata per la lotta all'evasione è quella indicata nello studio presentato dalla Ditta appaltatrice, che la ritiene pienamente ammissibile.

FERRERO ENRICO – sempre in merito alla lotta all'evasione, sostiene che esiste anche il rischio di un aumento del contenzioso tra il Comune e gli utenti.

Per dichiarazione di voto, pur apprezzando che la maggioranza abbia recepito buona parte delle proposte, ritiene di non poter assicurare il voto favorevole.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 12/2009 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2009, con annessa la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2009 – 2011, nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000;

dato atto che:

- lo schema di bilancio e tutti i relativi allegati richiamati dal D.Lgs 267/2000 sono stati portati a conoscenza dei Revisori dei Conti;
- è stato acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti;
- sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dalla vigente normativa e dai regolamenti interni dell'Ente;

riconosciuto che:

- nella redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2009, sono correttamente osservati i principi di cui all'art. 162 D.Lgs 267/2000;
- nella redazione del Bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio:

- per quanto riguarda le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- per quanto riguarda le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili;
- è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lgs 267/2000;
- per quanto riguarda la corresponsione delle indennità agli Amministratori Comunali, sono stati stanziati gli appositi fondi in Bilancio;



tenuto conto che:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2008 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli Enti Locali è stato differito, da ultimo, al 31/3/2009;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006 (Finanziaria 2007): *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

richiamate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n° 70/2008 avente ad oggetto la rideterminazione delle tariffe a carico degli utenti che fruiscono del servizio di asilo nido;
- n° 99/2008 avente ad oggetto l'adeguamento delle tariffe “buoni pasto” per i minori frequentanti le scuole pubbliche di Vallecrosia;
- n° 11/2009 ad oggetto “Proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada”;
- n° 13/2009 ad oggetto “Canoni per concessione di loculi cimiteriali – approvazione tariffe per concessioni afferenti loculi di nuova costruzione ed adeguamento tariffe esistenti per rinnovi e loculi retrocessi”;

ritenuto di far proprie le determinazioni adottate dalla Giunta Comunale in ordine alla disciplina generale delle tariffe e dei tributi;

richiamate le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale:

- n° 24/2008 ad oggetto “approvazione rendiconto dell'esercizio 2007”;
- n° 34/2008 ad oggetto “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri finanziari e riequilibrio della gestione”, con la quale è stato dato adempimento a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000;

richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni, all'ordine del giorno dello scrivente organo nell'odierna seduta del 30/3/2009:

- n° 12 “verifica delle quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie”, con la quale vengono determinate le aree ed i fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 D.Lgs 267/2000;
- n° 11 ad oggetto “modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili”;
- n°10 ad oggetto “modifica al regolamento TARSU e rideterminazione tariffe”;

dato atto che gli investimenti programmati, così come indicati nell'apposito prospetto allegato al Bilancio dove sono riportate anche le relative fonti di finanziamento, comportano alcune modifiche rispetto al programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 98/2009;



dato atto che non esistono debiti fuori bilancio;

rilevato che i dati finali presunti della gestione dell'esercizio 2008 non chiudono in disavanzo;

visto:

- il parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, mediante apposita relazione, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000;
- il parere favorevole espresso sotto il profilo tecnico e contabile dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

visto:

- il D.Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto approvato dal Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), contrari n. 03 (tre) – Perri-Ferrero-Franciso - dei n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009 corredato dal Bilancio Pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica in atti, dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato, nonché degli ulteriori allegati al Bilancio previsti dall'art. 172 D.Lgs 267/2000, dando atto che il bilancio stesso chiude con le seguenti risultanze:

Entrate			Spese	
Titoli	Importi		Titoli	Importi
	Parziali	Totali		
Avanzo di amministrazione		-	1 Correnti	7.008.838,00
1 Tributarie	4.280.188,00		2 C/Capitale	3.166.476,00
2 Contributi e trasferimenti correnti	2.012.031,00		3 Rimborso prestiti	205.566,00
3 Extratributarie	866.463,00		4 Servizi c/terzi	1.209.304,00
Tot. Entrate correnti		7.158.682,00		
4 Alienazioni, trasf. c/capit., risc. cred.	2.465.198,00			
5 Accensione prestiti	757.000,00			
Tot. Entrate c/capitale		3.222.198,00		
6 Servizi c/terzi		1.209.304,00		
Totale		11.590.184,00	Totale	11.590.184,00

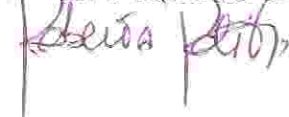
La differenza tra le Entrate Tit. I-II-III e le Spese Tit. I-III, pari ad Euro 55.722,00, è finanziata con la quota di oneri di urbanizzazione iscritti tra le Entrate Tit. IV, ai sensi delle vigenti norme.



- 2) di dare atto che la previsione contabile dei singoli servizi a domanda individuale è stata dettagliata nell'allegato al Bilancio "Prospetto servizi pubblici a domanda individuale";
- 3) di dare atto altresì che:
 - a) il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24/2008, esecutiva ai sensi di Legge;
 - b) per quanto riguarda la corresponsione delle indennità agli Amministratori Comunali, sono stati stanziati gli appositi fondi in Bilancio;
 - c) nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme Regionali concernenti gli oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose nonché la destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - d) le spese del personale sono state calcolate tenendo conto della programmazione triennale del fabbisogno e dei vigenti contratti collettivi di lavoro, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato;
 - e) le risorse dei proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della strada sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità, come evidenziato nell'allegato al Bilancio, nel rispetto dell'art. 208 del Dpr 285/92;
 - f) anche le risorse dei proventi derivanti dai parcometri sono state, per l'intero loro ammontare, destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità;
 - g) gli investimenti programmati, così come indicati nell'apposito prospetto allegato al Bilancio dove sono riportate anche le relative fonti di finanziamento, comportano alcune modifiche rispetto al programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 98/2009;
- 4) di approvare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2009 come dalle deliberazioni di Giunta nelle premesse richiamate, dando atto che si intendono prorogate le aliquote e le tariffe per le quali non è intervenuta alcuna deliberazione di modifica;
- 5) che il limite massimo di spesa per le consulenze e collaborazioni corrisponde a quanto stanziato negli appositi capitoli di bilancio;
- 6) che le misure adottate in seguito alle osservazioni della Corte dei Conti prot. n° 15474 del 24/11/2008 sono descritte nell'apposito prospetto allegato al presente atto;
- 7) di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente del Consiglio

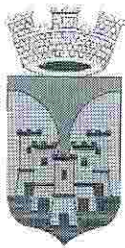
- Avv. Roberta Politi -



Il Segretario Comunale

- Dott. Francesco Musumarra -





COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia



Allegato alla Deliberazione n. 13
C.R. 13 del 30.03.09

OGGETTO: misure adottate in conseguenza delle osservazioni contenute nella pronuncia della Corte dei Conti (prot. 15474 del 24/11/2008).

Come evidenziato nelle osservazioni stesse: *“per il 2008 è data loro [agli Enti] la possibilità di derogare al principio di riduzione complessiva della spesa del personale in presenza di analitiche motivazioni (relative a situazioni eccezionali che rendono necessarie l'aumento della spesa stessa, come richiede l'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001) e, comunque, soltanto qualora siano rispettate le specifiche condizioni obiettive introdotte dall'art. 3, comma 120, della Legge finanziaria 2008 (rispetto del Patto di stabilità nell'ultimo triennio, spesa del personale non superiore al parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari; rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello per gli enti dissestati).”*

Al riguardo, si evidenzia che già in data 20/7/2007 la Giunta Comunale aveva provveduto ad una rideterminazione della dotazione organica ed alla conseguente approvazione del piano triennale delle assunzioni, il tutto improntato al principio di riduzione complessiva della spesa relativa al personale (Deliberazione n° 61).

Questo Ente ha rispettato tutte le specifiche condizioni obiettive introdotte dall'art. 3, comma 120, della Legge finanziaria 2008, per poter derogare al principio di riduzione complessiva della spesa del personale: rispetto del Patto di stabilità nell'ultimo triennio, spesa del personale non superiore al parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari; rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello per gli enti dissestati.

Inoltre, le assunzioni effettuate nel corso degli ultimi anni sono tutte analiticamente motivate; in particolare, l'incremento di personale, nel settore Tecnico, è fondamentalmente legato all'aumento del carico di lavoro degli uffici a causa della redazione del nuovo PUC (di imminente approvazione da parte del Consiglio Comunale), documento di importanza strategica per tutto lo sviluppo della Città.

In ogni caso, ottemperando comunque al principio generale di riduzione della spesa del personale ed alle osservazioni in merito della Corte dei Conti del 24/11/2008, non sono state più effettuate nuove assunzioni ed inoltre non tutto il personale a tempo determinato in scadenza è stato rinnovato. Per il 2009 si ha quindi la seguente situazione: le spese del personale sono riferite esclusivamente a personale di ruolo + 1 solo co.co.co. (come anche nel 2008) + 2 sole unità di personale a tempo determinato (anziché 3, come invece erano nel 2008).

Fondamentalmente, il Collaboratore Coordinato e Continuativo è sempre legato, come nel 2008, al settore Tecnico, per il quale attualmente vi è un picco di attività legato al PUC.

Per quanto riguarda le 2 unità di personale a tempo determinato si evidenzia quanto segue: l'Istruttore Informatico, oltre che essere indispensabile per l'attività dell'Ente ha un contratto che scadrà tra circa due anni; l'Agente di Polizia Municipale è stato rinnovato in quanto necessario al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, anche in considerazione del fatto che nell'Area di Vigilanza si sono assentate, recentemente, due unità di personale (una maternità da fine Dicembre 2008 ed una aspettativa di due anni a far data dal 1/1/2009).

SECRETARIO COMUNALE
(Dot. F. M. ...)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Dott. Roberta POLITI



A conferma dell'efficacia delle azioni intraprese, si conclude evidenziando la riduzione dell'incidenza percentuale dell'Intervento 1 (spese del personale) rispetto al complesso del Titolo I delle spese (spese correnti); ciò sia per l'anno 2008 rispetto al 2007 sia per l'anno 2009 rispetto al 2008, come si evince dal seguente prospetto:

Anno	Intervento 1 (Spese del personale)	Titolo I Spesa (Spese correnti)	Rapporto %
2007 Impegni di competenza dal conto consuntivo	1.799.932,34	5.534.460,21	32,52%
2008 Impegni di competenza dal verbale di chiusura	2.058.484,02	6.382.839,31	32,25%
2009 Stanziamenti in bilancio di previsione	2.196.473,00	7.008.838,00	31,34%

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0003453

Data 24/03/2009

Categoria 01

Classe 06

ALLEGATO AL RUIRO N° 01
dell'O.d.G. del C.C. del 30-03-09



COMUNE DI VALLECROSA
- UFF. PROTOCOLLO -
11 MAR. 2009
ARRIVO

13 del 30.03.09

COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

SECRETARIO COMUNALE
(Dott. E. Murescorra)

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0002903
Data 11/03/2009
Categoria. 05
Classe. 02



L'ORGANO DI REVISIONE

GHINAMO dott. Gian Carlo

REBORA dott.ssa Marlena

MASELLI rag. Domenico

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Dott. Roberto POLINI



COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0003453
Data 24/03/2009
Categoria. 01
Classe. 06

ALLEGATO AL PUNTO N° 04
dell'O.d.G. del C.G. del 30.03.09



Comune di Vallecrosia

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009, del Comune di Vallecrosia.

Vallecrosia, li 09 Marzo 2009.

Il Collegio

GHINAMO dott. Gian Carlo

REBORA dott.ssa Marlana

MASELLI rag. Domenico



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione dell'esercizio 2008

- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Verifica della coerenza interna
- Verifica della coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Partecipazioni
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009-2011

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti GHINAMO dott. Gian Carlo, REBORA dott.ssa Marlena e MASELLI rag. Domenico, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 4/3/2009 con delibera n. 12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2009/2011;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2007;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la deliberazione della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (n° 11 del 4/3/2009);
- la deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;



- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4/3/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 34 del 29/9/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- il Comune di Vallecrosia ha rispettato tutte le specifiche condizioni obiettive introdotte dall'art. 3, comma 120, della Legge finanziaria 2008, per poter derogare al principio di riduzione complessiva della spesa del personale: rispetto del Patto di stabilità nell'ultimo triennio, spesa del personale non superiore al parametro obiettivo per gli enti strutturalmente deficitari; rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello per gli enti dissestati;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- il Comune di Vallecrosia è stato commissariato negli esercizi 2005/2006 e quindi, ai sensi delle vigenti norme, non è stato sottoposto al patto di stabilità per gli esercizi 2007 e 2008;

L'Organo di Revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

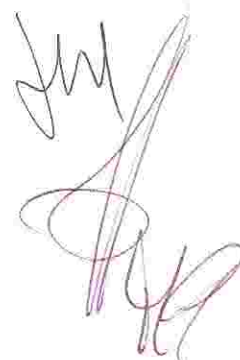


A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.280.188	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.008.838
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.012.031	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.166.476
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	866.463		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.465.198		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	757.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	205.566
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.209.304	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.209.304
<i>Totale</i>	11.590.184	<i>Totale</i>	11.590.184
Avanzo di amministrazione 2008 presunto		Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	11.590.184	<i>Totale complessivo spese</i>	11.590.184




2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.280.188,00	
Entrate titolo II	2.012.031,00	
Entrate titolo III	866.463,00	
Totale entrate correnti		7.158.682,00
Spese correnti titolo I		7.008.838,00
Differenza parte corrente (A)		149.844,00
Quota capitale amm.to mutui		205.566,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		205.566,00
Differenza (A) - (B)		- 55.722,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	55.722,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	55.722,00




3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Contributi regionali per spese correnti	266.606,00	266.606,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	1.876,00	1.876,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	151.530,00	151.530,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione immobili	100.000,00	100.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	150.000,00	150.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	120.000,00	60.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	757.000,00	757.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.000.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	100.000,00	100.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		15.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		1.095.480,00
Totale	1.100.000,00	1.210.480,00

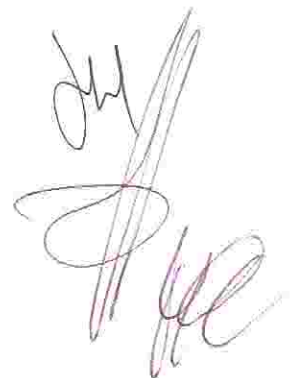
Handwritten signature and initials in red ink.



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	100.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		100.000
Mezzi di terzi		
- mutui	757.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.876	
- contributi regionali	151.530	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	2.156.070	
Totale mezzi di terzi		3.066.476
TOTALE RISORSE		3.166.476
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.166.476



B. BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.720.188,00	
Entrate titolo II	2.012.031,00	
Entrate titolo III	866.463,00	
Totale entrate correnti		6.598.682,00
Spese correnti titolo I		6.662.925,00
Differenza parte corrente (A)		- 64.243,00
Quota capitale amm.to mutui		215.520,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		215.520,00
Differenza (A) - (B)		- 279.763,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	279.763,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	279.763,00

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.959.416,00	
Entrate titolo II	2.012.031,00	
Entrate titolo III	866.463,00	
Totale entrate correnti		6.837.910,00
Spese correnti titolo I		6.616.525,00
Differenza parte corrente (A)		221.385,00
Quota capitale amm.to mutui		221.385,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		221.385,00
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n° 98/2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato regolarmente pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Il nuovo Piano Urbanistico Comunale è in corso di approvazione.

7.1.2. Programma del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n° 61 del 20/7/2007.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- l'Ente è stato commissariato negli esercizi 2005/2006 e quindi, ai sensi delle vigenti norme, non è stato sottoposto al patto di stabilità per gli esercizi 2007 e 2008.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	5.568.412,62	riscossioni	2.989.079,35
impegni	5.534.460,21	pagamenti	2.476.794,75
saldo (A)	33.952,41	saldo (B)	512.284,60
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			546.237,01

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- tenuto conto che il saldo 2007 per il patto di stabilità è positivo, l'Ente per il 2009 non ha l'obbligo di migliorare lo stesso e l'eventuale peggioramento deve essere contenuto nel limite di Euro 54.623,70 (10%, come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08).
- dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi per l'anno 2009 risultano così conseguibili: Saldo Previsto Euro 506.424,71; Saldo obiettivo Euro 491.613,31.

Nella determinazione del saldo previsto sono state escluse, come indicato al punto C.2 della circolare n.2 del 27/1/2009, del Ministero dell'Economia, le entrate straordinarie indicate al comma 8 dell'art.77 bis della legge 133/08, in quanto destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito.

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2008 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2009/2011, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate costantemente durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2009**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.


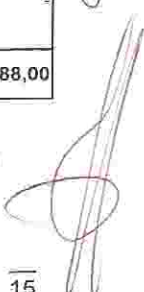

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
I.C.I.	1.646.000,00	1.300.000,00	1.480.000,00
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione	45.804,15	220.000,00	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	24.310,30	20.000,00	20.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	68.116,24	68.700,00	68.700,00
Addizionale I.R.P.E.F.	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	59.636,43	70.565,00	90.488,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	-	-	-
Categoria 1: Imposte	2.283.867,12	2.119.265,00	2.499.188,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	87.495,65	88.000,00	88.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	972.000,00	961.500,00	1.081.500,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse e arretrati	33.073,41	328.200,00	611.500,00
Categoria 2: Tasse	1.092.569,06	1.377.700,00	1.781.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Contributo permesso di costruire	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	-	-	-
Totale entrate tributarie	3.376.436,18	3.496.965,00	4.280.188,00



Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.480.000,00, con una variazione di euro +180.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2008 (ciò a causa delle nuove aree fabbricabili per il nuovo PUC) e di euro -166.000,00 rispetto al rendiconto 2007.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 390.000,00.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 367.200,00.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 367.200,00.

Gli altri aumenti sul 2008 sono attribuibili principalmente all'aumento della base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili.

Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è previsto in € 400.000,00, sulla base dell'attività di censimento immobiliare attualmente in corso.

A seguito del nuovo PUC, l'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

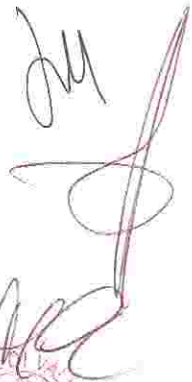
Addizionale comunale Irpef

L'Ente non si è avvalso della facoltà di modificare l'addizionale Irpef, per cui resta in vigore per l'anno 2009 la percentuale dello 0,8% deliberata con atto della Giunta Comunale n° 5 del 20/4/2007.

Il gettito è previsto in € 440.000,00 tenendo conto delle comunicazioni effettuate dal Ministero.

Compartecipazione al gettito Irpef

Il gettito è previsto per un importo di € 90.488,00.



T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.081.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 96,05 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	1.081.500,00
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	-
- altri ricavi	-
Totale ricavi	1.081.500,00
Costi	
- spazzamento	681.000,00
- smaltimento	445.000,00
- altri costi	-
Totale costi	1.126.000,00
Percentuale di copertura	96,05%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 88.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. definitiva 2008	Previsione 2009
118.826,74	342.243,89	550.000,00	749.292,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 euro 31.420,00 % 26,44;
- anno 2007 euro 100.530,00 % 29,37;
- anno 2008 euro 167.530,00 % 30,46;
- anno 2009 euro 55.722,00 % 7,44;
- anno 2010 euro 279.763,00 % 22,72;
- anno 2011 euro 0 % 0,00.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	72,015,00	45.804,15	220.000	400.000	0	0
T.A.R.S.U.	31.814,00	22.381,00	316.700	600.000	0	0
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno:

- contributo ordinario	Euro 328.262;
- contributo consolidato	Euro 138.725;
- contributo perequativo fiscalità locale	Euro 7.283;
- contratto segretari comunali	Euro 3.723;
- oneri CCNL 2004/2005 personale EE.LL. 2008	Euro 11.227;
- contributo IVA servizi esternalizzati saldo 2008	Euro 21.514;
- contributo IVA servizi esternalizzati saldo 2009	Euro 20.000;
- contributo soppressione ICI 1° casa	Euro 367.200;
- funzioni trasferite	Euro 3.169;
- sviluppo investimenti	Euro 111.307.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 266.606,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2009	Spese/costi prev. 2009	% di copertura 2009	% di copertura 2008
Asilo nido	99.500,00	276.637,00	35,97	36,97
Illuminazioni votive	5.165,00	4.000,00	129,13	129,13
Altri servizi				
Totale	104665	280637	0	

(i valori della tabella sono espressi in termini finanziari)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 120.000 e sono destinati con atto G.C. n° 11 del 4/3/2009, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

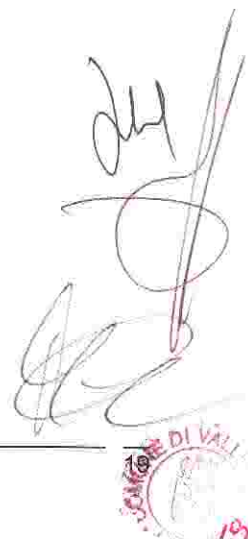
La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 15.000 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
99.469	88.603	120.000	120.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata interamente alla spesa corrente.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	1.799.932,34	2.058.484,02	2.196.473,00	7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	142.969,42	157.729,66	173.763,00	10%
03 - Prestazioni di servizi	2.724.659,43	3.105.917,85	3.470.676,00	12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.218,00	15.672,80	19.500,00	24%
05 - Trasferimenti	550.310,31	742.652,08	803.128,00	8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	162.613,96	156.953,09	136.898,00	-13%
07 - Imposte e tasse	119.849,55	139.130,05	143.400,00	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	11.907,20	6.299,76	15.000,00	138%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	
11 - Fondo di riserva	-	-	50.000,00	
Totale spese correnti	5.534.460	6.382.839	7.008.838	10%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 2.196.473 riferita a n. 50 dipendenti, pari a € 43.929,46 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.



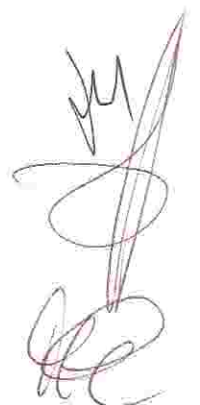
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 13.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente sta provvedendo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 che verrà successivamente trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,71 % delle spese correnti.



PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni in società è il seguente:

P. Iva o c.f.	00142950088	01131590083
Ragione sociale	Riviera Trasporti Spa Via Nazionale, 365 18100 IMPERIA	Società di Promozione per l'Università nell'Imperiese per azioni Via Nizza, 8 18100 IMPERIA
Stanziamanti (competenza) bilancio 2007	cap. 1.8.3.5-1040 17.000,00	cap. 1.4.4.5.-633 35.500,00
Percentuale di partecipazione	0,006%	1,90%
Finalità del consorzio o società	Trasporti nella riviera	Promozione dell'università nell'imperiese
Rappresentante	Nessuno	Nessuno

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.166.476, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 757.000 interamente con assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2009 investimenti senza esborso finanziario per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul depuratore.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	Euro	5.568.412,62
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	835.261,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	136.898,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,46%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	698.364

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 136.898,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	3.312.161	3.107.291	2.892.228	2.666.413	3.217.846	3.189.911
nuovi prestiti				757.000	187.584	240.724
prestiti rimborsati	204.870	215.063	225.815	205.567	215.520	221.384
estinzioni anticipate						
totale fine anno	<b style="text-align: right;">3.107.291	<b style="text-align: right;">2.892.228	<b style="text-align: right;">2.666.413	<b style="text-align: right;">3.217.846	<b style="text-align: right;">3.189.911	<b style="text-align: right;">3.209.251

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	163.535	162.900	155.959	131.906	120.994	109.595
quota capitale	204.870	215.063	225.815	205.567	215.520	221.384
totale fine anno	<b style="text-align: right;">368.405	<b style="text-align: right;">377.963	<b style="text-align: right;">381.774	<b style="text-align: right;">337.473	<b style="text-align: right;">336.514	<b style="text-align: right;">330.979

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	3.312.161,00	3.107.291,00	2.892.228,00	2.666.413,00	3.217.846,25	3.189.910,57
entrate correnti	5.244.546,28	5.568.412,62	6.360.807,00	7.158.682,00	6.598.682,00	6.837.910,00
(meno)trasf.erariali e reg.	582.003,52	1.142.504,96	1.237.943,00	1.279.016,00	1.279.016,00	1.279.016,00
entrate correnti nette	4.662.542,76	4.425.907,66	5.122.864,00	5.879.666,00	5.319.666,00	5.558.894,00
rapp.debito/entrate	71,04	70,21	56,46	45,35	60,49	57,38

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, tenuto conto delle variazioni di indirizzo politico;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.



Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Titolo I	4.280.188	3.720.188	3.959.416	11.959.792
Titolo II	2.012.031	2.012.031	2.012.031	6.036.093
Titolo III	866.463	866.463	866.463	2.599.389
Titolo IV	2.465.198	2.511.416	3.001.376	7.977.990
Titolo V	757.000	187.584	240.724	1.185.308
<i>Somma</i>	10.380.880	9.297.682	10.080.010	29.758.572
Avanzo presunto				
Totale	10.380.880	9.297.682	10.080.010	29.758.572

Spese	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Titolo I	7.008.838	6.662.925	6.616.525	20.288.288
Titolo II	3.166.476	2.419.237	3.242.100	8.827.813
Titolo III	205.566	215.520	221.385	642.471
<i>Somma</i>	10.380.880	9.297.682	10.080.010	29.758.572
Disavanzo presunto				
Totale	10.380.880	9.297.682	10.080.010	29.758.572

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var.%	Previsioni 2011	var.%
01 - Personale	2.196.473,00	2.136.473,00	-2,73	2.136.473,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	173.763,00	173.763,00		173.763,00	
03 - Prestazioni di servizi	3.470.676,00	3.195.676,00	-7,92	3.160.676,00	-1,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	19.500,00	19.500,00		19.500,00	
05 - Trasferimenti	803.128,00	803.128,00		803.128,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	136.898,00	125.985,00	-7,97	114.585,00	-9,05
07 - Imposte e tasse	143.400,00	143.400,00		143.400,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	15.000,00		15.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-		-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-		-	
11 - Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00		50.000,00	
Totale spese correnti	7.008.838	6.662.925			

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2009/2011) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	100.000		95.000	195.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.876	1.876	2.101.876	2.105.628
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	151.530	749.000	285.000	1.185.530
Trasferimenti da altri soggetti	2.211.792	1.760.540	519.500	4.491.832
Totale	2.465.198	2.511.416	3.001.376	7.977.990
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	757.000	187.584	240.724	1.185.308
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	757.000	187.584	240.724	1.185.308
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	3.222.198	2.699.000	3.242.100	9.163.298

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai dati forniti dall'Ente;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono interamente coperti da assunzione di mutui;
Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate costantemente in corso d'anno dall'Amministrazione, con particolare riferimento alle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso quest'ultime si rivelassero insufficienti rispetto al valore stimato per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2009 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2009, gli obiettivi di finanza pubblica.

Per l'esercizio 2009 la gestione finanziaria dell'Ente è fortemente condizionata dal patto di stabilità, il cui saldo deve essere parametrato a quello relativo all'esercizio 2007. Per il Comune di Vallecrosia il 2007 è stato, dal punto di vista del saldo (rilavante ai fini del patto), un esercizio eccezionalmente positivo, ciò a causa soprattutto di un enorme trasferimento da parte della Regione (Euro 740.000,00 circa pervenuti alla fine del mese di Dicembre 2007) per il finanziamento di lavori che non erano ancora stati pagati. L'Ente si trova quindi in grossa difficoltà a replicare, per il 2009, ad un risultato tanto positivo come c'era stato nel 2007. Nonostante questo, il bilancio è stato improntato in maniera coerente al rispetto delle norme in discorso. Tuttavia, poiché alcuni degli elementi determinanti ai fini del saldo sono basati solo su stime (soprattutto, i flussi di cassa relativi alle Entrate e Spese in c/capitale) è necessario che l'Amministrazione operi un costante e attento monitoraggio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alle determinazioni del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale

ricorda all'Amministrazione di predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti entro il 30/4/2009.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

Vallecrosia, lì 09 Marzo 2009.

L'ORGANO DI REVISIONE

GHINAMO dott. Gian Carlo

REBORA dott.ssa Marlina

MASELLI rag. Domenico



PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

FAVOREVOLE

18-3-2009

IL FUNZIONARIO ARE FINANZIARIA
(Dot. Galimberti Felice)

13

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

n. 18-03-2009
Si esprime parere favorevole

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Frag. Giuliana Sestu)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

1) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano/scheda segreta, sulla deliberazione:

Scrutatori:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.

Astenuti n. (.....)

Votanti n.

Voti Favorevoli N.

Voti Contrari N. (.....)

e pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

2) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, per l'immediata esecutività, ex art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 267/2002:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.

Astenuti n. (.....)

Votanti n.

Voti Favorevoli N.

Voti Contrari N. (.....)

E pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

COMUNE DI VALLECROSCIA
UFFICIO SEGRETERIA

Arrivo: il **19 MAR. 2009**

Prot. n. **287**

IL PRESIDENTE

COMUNE DI VALLECROSCIA

IL SEGRETARIO

Prot. Gen. 0003453

Data 24/03/2009

Categoria. 01

Classe. 06

SECRETARIA COMUNALE
(Dot. E. Sestini)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
COMUNE DI VALLECROSCIA

